

**Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile (L-32, 27)**  
**Condizione occupazionale laureati 2016 ad un anno dalla laurea (Dati AlmaLaurea)**  
**Relazione (Quadro C2 Scheda SUA-CdS)**

I risultati sono stati discussi in CCS del 14.9.2018

**Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea**

L'analisi dei dati (da AlmaLaurea) relativi alla condizione occupazionale dei laureati in Scienze del controllo ambientale e protezione civile nell'anno 2016 evidenzia che su 23 laureati, hanno risposto solo in 17, con un tasso di risposta del 74%, ben inferiore agli anni precedenti, che avevano visto però un trend decrescente di risposte dal 100% al 97%, al 90%. Si spera in un maggior tasso di risposte per il futuro.

I dati evidenziano che il 77% svolge un'attività formativa universitaria magistrale dopo la laurea di primo livello. Il dato mostra un incremento rispetto allo scorso anno, 63%, ma è ancora in flessione rispetto ai laureati 2014 e 2013 rispettivamente 87% e 92%). Chi non si è iscritto l'ha fatto principalmente 75% per motivi lavorativi (era 40%), mentre il 25% perché ritiene non vi sia un corso disciplinare di interesse. L'attuale percentuale di iscritti alla magistrale, 77%, è superiore alla media nazionale (tra il 63% e 67% dal 2012 al 2016) ed evidenzia una tendenza alla ricrescita dopo la flessione dello scorso anno.

Fra coloro che si sono iscritti alla magistrale, il 46% (rispetto al 53% dell'anno precedente e al 10-31% riferito a livello nazionale) motiva la decisione di frequentare un corso di laurea magistrale per migliorare la propria formazione culturale. Un altro 46% si divide equamente fra le motivazioni legate alle opportunità lavorative, cioè per "migliorare la possibilità di trovare lavoro" o perché la LM è "ritenuta necessaria per trovare lavoro". Nel suo insieme quest'ultimo dato è in linea con l'anno precedente, ma in netta flessione rispetto ai precedenti anni (es. 80% nel 2012). Il 77% degli iscritti alla magistrale (82% lo scorso anno; 64% nazionale) trova la laurea di secondo livello un proseguimento naturale degli studi effettuati.

Il 12% dei laureati (15% l'anno scorso) ha partecipato ad una attività formativa dopo la laurea (equamente distribuito fra Master, Stage e Corso di formazione professionale), rispetto al 27-30% nazionale assai più variegato nelle scelte effettuate.

Tra gli intervistati, il 18% "lavora e non si è iscritto alla magistrale" (l'anno precedente era il 22% e l'anno precedente ancora era il 7%; dato nazionale 16-18%), il 18% "lavora ed è iscritto ad un corso di laurea magistrale", in crescita rispetto all'anno precedente (7%), ma in flessione rispetto agli anni precedenti ancora (33% nel 2013, 19 % nel 2014) ma in linea con il dato nazionale (11-16%).

Se si considera il Tasso di occupazione (def. ISTAT, nella parte degli occupati si includono anche coloro che svolgono un'attività di formazione "purché retribuita"), la quota di occupati si attesta al 35% (era il 37% lo scorso anno, 29% e 33% gli anni precedenti ancora) e in linea con il dato nazionale (31-38%). Il tasso di disoccupazione, sempre seguendo la definizione ISTAT (in questo caso la formazione "anche retribuita" è esclusa dagli occupati), pur salito rispetto allo scorso anno, 14% contro 9%, è comunque molto inferiore al dato nazionale (24-30%).

Per quanto riguarda la tipologia del lavoro, il 38% lavora con contratti di formazione, mentre il 33% è a tempo indeterminato, in netta crescita rispetto all'anno scorso (25%) ed agli anni precedenti ancora, quando era nullo. Al livello nazionale questo dato è del 15% con punte del 19-21% negli anni precedenti. Il 17% dichiara un lavoro "parasubordinato" (assente in anni precedenti) e, sorprendentemente, nessuno dichiara "contratti formativi". Per il resto, 50% è la quota che dichiara un lavoro "non standard".

Lavora part time una quota molto alta degli occupati, il 50% (ma comunque inferiore sia a quella dello scorso anno 62% sia rispetto ad un 63% nazionale). Per il settore d'impiego il 67% lavora nel privato

(contro l'82% nazionale), poi il 17% nel pubblico e il 17% "non profit". Il settore sanitario predomina (33%) seguito da "commercio", "consulenze" e "altri servizi", tutti al 17%.

Il guadagno mensile netto, in crescita negli ultimi anni, è di 876 euro contro una media nazionale che invece si è ridotta da 773 a 702 euro. Il guadagno non elevatissimo può essere ricollegato sia all'alto tasso di impiego part time, sia al tipo di lavoro svolto, in genere non di buona qualificazione. Si segnala tuttavia come il guadagno sia quasi triplicato rispetto a tre anni fa (317 euro).

Il 50% degli occupati, come lo scorso anno, ritiene di non utilizzare affatto le competenze acquisite e cioè di svolgere un lavoro non qualificato rispetto al titolo di studio (54% a livello nazionale). Tuttavia vale la pena rilevare che questo valore si è ridotto rispetto ad anni precedenti quando tale quota era del 100% (2012,2013) e del 63% (2014).

Per la adeguatezza della preparazione gli occupati la dichiarano "molto adeguata" al 33% (l'anno scorso era 0%), "poco adeguata" al 33% (l'anno scorso era 38%) e "per niente adeguata" al 33% (anno scorso al 63%). Ciò evidenzia un netto miglioramento verso la maggiore adeguatezza della preparazione, anche rispetto ai dati nazionali che vedono la quota che dichiara la preparazione "molto adeguata" al 22%, mentre è dal 44% la quota che dichiara una preparazione "per niente adeguata".

Sulla necessità della laurea per il lavoro svolto tutti dichiarano che non è né richiesta né necessaria, tuttavia la quota di quelli che la ritengono utile è molto elevata (67%), comunque migliorata rispetto allo scorso anno (50%) e rispetto al dato nazionale (43%).

Anche nel quadro dell'efficacia della laurea è migliorata la quota di coloro che la dichiarano "molto efficace/efficacie" (17% contro un 13% dello scorso anno e un 15% come dato nazionale).

Nonostante ciò, è relativamente buono il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, che, su una scala 0-10, mostra una sostanziale stabilità (al netto delle oscillazioni statistiche) nell'intervallo 6,5-7,0 sia per il nostro corsi di studi che nella media nazionale.

Questi risultati, nel loro insieme, mostrano un trend in miglioramento anche se lieve. La insoddisfazione è una diretta conseguenza della ancor bassa qualificazione del lavoro svolto, da una parte, e della difficoltà in cui si trova il mercato del lavoro in questo paese ormai da diversi anni, dall'altra.

<b>Dati AlmaLaurea Condizione occupazionale dei laureati Laurea Triennale in Scienze Ambientali e Protezione Civile Laureati 2016 ad un anno dalla laurea Confronto con dati nazionali stessa classe di laurea (L-32, 27) e con anni precedenti</b>								
	Anno solare 2016		Anno solare 2015		Anno solare 2014		Anno solare 2013	
	UNIVPM	Nazionale	UNIVPM	Nazionale	UNIVPM	Nazionale	UNIVPM	Nazionale
<b>1. Popolazione analizzata</b>								
Numero di laureati	23	1262	30	1215	32	1252	12	1015
Numero di intervistati	17	991	27	1050	31	1058	12	888
Tasso di risposta (%)	73,9	78,5	90	86,4	96,9	84,5	100	87,5
<b>2a. Formazione magistrale</b>								
<b>Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)</b>								
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale	76,5	65,7	63	67,4	87,1	67	91,7	63,3
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	-	1,1	-	0,7	-	1	-	0,8
Si era iscritto ad un corso di laurea magistrale o di primo livello, ma non lo è attualmente	-	1,1	-	1,4	-	1,3	-	1,2
Mai iscritto ad un corso di laurea magistrale o di primo livello	23,5	32,1	37	30,5	12,9	30,6	8,3	34,7
<b>Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea (%)</b>								
Motivi lavorativi	75	30,8	40	36,6	25	34	-	23,4
Mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse	25	9,4	-	7,5	25	9,6	-	10,7
Motivi economici	-	10,4	20	9,7	25	8,6	-	15,9
Non interessato perché intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea	-	14,5	10	10	25	11,4	-	12
Non interessato per altri motivi	-	20,4	20	23,8	-	21,9	100	23,4
Motivi personali	-	12,6	10	11,3	-	12,7	-	12,3
Altro motivo	-	1,9	-	0,9	-	0,9	-	1,9
<b>Motivi dell'iscrizione alla laurea magistrale (%)</b>								
Per migliorare la propria formazione culturale	46,2	30	52,9	31,6	18,5	30,6	18,2	21,9
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro	23,1	41	41,2	41,2	55,6	41,2	45,5	49
Perché è necessaria per trovare lavoro	23,1	21,4	5,9	20,1	14,8	19,9	18,2	18,7
Perché ha cercato lavoro ma non l'ha trovato	-	3,3	-	2,9	3,7	3,6	18,2	6,6
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro	7,7	3,8	-	2,9	7,4	4	-	3,5
<b>Natura della magistrale rispetto alla laurea di primo livello (%)</b>								
Rappresenta il proseguimento 'naturale'	76,9	64,2	82,4	69,9	96,3	68,6	63,6	62,9
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseg. 'naturale'	23,1	31,7	11,8	25	3,7	26,1	27,3	32
Rientra in un settore disciplinare diverso	-	4,1	5,9	4,9	-	5,3	9,1	4,9
<b>Ateneo e gruppo disciplinare di iscrizione alla laurea magistrale (% per singola voce)</b>								
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello	61,5	69,1	58,8	70,2	81,5	73,5	63,6	70,3
Stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	38,5	42,1	58,8	35,9	25,9	36,1	27,3	36,1
Stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	23,1	29	29,4	25,1	22,2	26,8	9,1	25,4
<b>Soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi (medie, scala 1-10)</b>	7,7	8,1	8,4	8	7,3	8		
<b>2b. Formazione post-laurea</b>								
<b>Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)</b>	11,8	31,8	14,8	26,6	12,9	25,1	33,3	30
<b>Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)</b>								
Collaborazione volontaria	-	13,1	-	9,1	3,2	8,5	-	9,9
Tirocinio/praticantato	-	2,2	-	3	3,2	2,1	-	2,8
Scuola di specializzazione	-	1,5	-	0,9	-	0,9	16,7	1,2
Master universitario di I livello	5,9	2,8	-	1,9	-	1,8	-	2,4
Altro tipo di master	-	3,4	-	2,8	3,2	2,9	8,3	3,4
Stage in azienda	5,9	12,3	11,1	12,5	3,2	9,8	16,7	11,3
Corso di formazione professionale	5,9	6	7,4	3,8	3,2	5,9	8,3	6,2
Attività sostenuta da borsa di studio	-	2,8	-	2,1	-	2,1	8,3	2,6
<b>3. Condizione occupazionale</b>								
<b>Condizione occupazionale e formativa (%) - NB: attività di formazione, retribuita o meno, esclusa da "occupati"</b>								
Lavora e non è iscritto alla magistrale	17,6	18,7	22,2	16,2	6,5	17,4	-	17,2
Lavora ed è iscritto alla magistrale	17,6	16	7,4	11,2	19,4	14,7	33,3	16
Non lavora ed è iscritto alla magistrale	58,8	49,6	55,6	56,2	67,7	52,4	58,3	47,3
Non lavora, non è iscritto alla magistrale e non cerca	-	4,2	7,4	6,4	-	3,9	-	4,3
Non lavora, non è iscritto alla magistrale ma cerca	5,9	11,4	7,4	10	6,5	11,7	8,3	15,2
<b>Condizione occupazionale (%)</b>								
Lavora	35,3	34,7	29,6	27,4	25,8	32	33,3	33,2
Non lavora e non cerca	58,8	42,9	59,3	51,3	54,8	44,2	33,3	38
Non lavora ma cerca	5,9	22,4	11,1	21,2	19,4	23,7	33,3	28,8
<b>Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)</b>	58,8	39,4	51,9	46	54,8	41	33,3	34,6

<b>Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) -</b> Rapporto occupati/intervistati. NB: attività di formazione retribuita inclusa in "occupati"	35,3	38	37	31,4	29	34,8	33,3	36,3
<b>Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro) -</b> Rapporto persone in cerca di occupazione/forza lavoro. Forza lavoro = occupati + in cerca di occupazione. NB: attività di formazione retribuita esclusa da "occupati"	14,3	23,5	9,1	25,3	10	29,9	42,9	33,7
<b>5. Caratteristiche dell'attuale lavoro</b>								
<b>Tipologia dell'attività lavorativa (%)</b>								
Autonomo	-	6,1	-	9	-	8,6	-	8,8
Tempo indeterminato	33,3	14,5	25	19,1	-	20,9	-	15,3
Contratti formativi	-	8,4	37,5	5,6	12,5	6,2	-	24,1
Non standard	50	33,7	25	29,9	37,5	32,4	25	7,5
Parasubordinato	16,7	2,3	-	3,8	-	6,5	25	31,5
Altro autonomo	-	12,8	12,5	19,1	12,5	11,2	-	5,4
Senza contratto	-	21,8	-	13,5	25	13	-	10,2
<b>Diffusione del part-time (%)</b>	50	63,1	62,5	55,9	62,5	59,3	50	21
<b>6. Caratteristiche dell'azienda</b>								
<b>Settore di attività (%)</b>								
Pubblico	16,7	10,8	12,5	17,7	25	15	25	13,9
Privato	66,7	82,3	75	76,4	75	78,8	75	80,3
Non profit	16,7	6,7	12,5	5,9	-	6,2	-	5,4
<b>Ramo di attività economica (%)</b>								
<b>Agricoltura</b>	-	4,7	25	8,7	12,5	6,8	-	7,8
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-	2	-	1	-	2,4	-	1
Edilizia	-	1,7	-	0,3	-	1,5	-	1,7
Chimica/Energia	-	4,7	-	3,8	-	4,1	-	5,4
Altra industria manifatturiera	-	2,6	12,5	1,7	-	2,1	-	1,4
<b>Totale industria</b>	-	11	12,5	6,9	-	10	-	9,5
Commercio	16,7	33,7	37,5	34,4	50	31,3	75	31,2
Credito, assicurazioni	-	0,9	-	1,4	-	1,8	-	0,7
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	-	4,9	12,5	3,1	-	5,3	-	5,1
Consulenze varie	16,7	4,7	-	3,1	-	3,5	-	4,1
Informatica	-	0,3	-	1,7	-	1,2	-	0,3
Altri servizi alle imprese	-	2,3	-	2,1	-	3,2	-	2,4
Pubblica amministrazione, forze armate	-	1,5	12,5	4,2	-	5,3	-	2,7
Istruzione e ricerca	-	9	-	9,4	12,5	6,8	-	6,8
Sanità	33,3	2	-	2,8	-	0,3	-	1,4
Altri servizi	16,7	21,8	-	18,4	25	21,5	25	25,8
<b>Totale servizi</b>	<b>83,3</b>	<b>81,1</b>	<b>62,5</b>	<b>80,6</b>	<b>87,5</b>	<b>80,2</b>	<b>100</b>	<b>80,3</b>
<b>7. Retribuzione</b>								
<b>Retribuzione mensile netta (medie, in euro) - NB: (1)</b> Elevata quota part-time; (2) lavoro spesso non qualificato	876	702	815	773	604	742	317	672
<b>8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro</b>								
<b>Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%) - Attenzione! Tutto è riferito al lavoro svolto; l'alta % della risposta "Per niente" sta ad indicare che si svolge un lavoro non qualificato</b>								
In misura elevata	16,7	13,7	12,5	15,3	-	13,6	-	13,9
In misura ridotta	33,3	32	37,5	30,2	37,5	30,4	-	25,4
Per niente	50	54,1	50	54,2	62,5	55,8	100	60,3
<b>Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università (%)</b>								
Molto adeguata	33,3	21,5	-	16,7	12,5	19,8		
Poco adeguata	33,3	34,9	37,5	34	37,5	32,7		
Per niente adeguata	33,3	43,6	62,5	49,3	50	46,9		
<b>Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%) - Attenzione! Tutto è riferito al lavoro svolto; l'alta % della risposta "Non richiesta né utile" sta ad indicare che si svolge un lavoro non qualificato</b>								
Richiesta per legge	-	2,6	-	4,9	12,5	2,7	-	4,7
Non richiesta ma necessaria	-	8,1	-	6,6	12,5	7,1	-	7,1
Non richiesta ma utile	66,7	42,7	50	35,4	12,5	38,1	-	28,5
Non richiesta né utile	33,3	46,5	50	53,1	62,5	51,9	100	59,7
<b>9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro</b>								
<b>Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%) - Attenzione! Tutto è riferito al lavoro svolto; l'alta % della risposta "Poco/per nulla efficace" sta ad indicare che si svolge un lavoro non qualificato. Questo non vuol dire che la laurea sia inutile in assoluto</b>								
Molto efficace/Efficace	16,7	15,1	12,5	16,7	-	14,1	-	14,7
Abbastanza efficace	33,3	26,9	37,5	22,7	28,6	24,6	-	20,2
Poco/Per nulla efficace	50	58	50	60,6	71,4	61,3	100	65,1
<b>Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)</b>	6,7	6,8	7,1	7	6,5	6,9	7	6,2